

## UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DEL MINISTERO DELLA SALUTE e DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Al Ministero del lavoro e delle politiche

sociali

DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

Divisione I

Via Fornovo n. 8

00192 ROMA

Si trasmettono le osservazioni di questo Ufficio relativamente al provvedimento entro indicato.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
Roberto Milaneschi
FIRMATO DIGITALMENTE

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Valeria Chiarotti

FIRMATO DIGITALMENTE

**RILIEVO** 



## OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

OGGETTO: Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 84 del 23 luglio 2019, di approvazione del documento recante "Reddito di cittadinanza – Linee guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale" (fascicolo Silea n. 25349 - prot. C.d.c. n. 32947 del 05.08.2019)

Con il decreto indicato in oggetto si è provveduto all'approvazione del documento recante "Reddito di cittadinanza – Linee guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale". Trattasi, in particolare, delle linee guida per la definizione degli strumenti operativi per la valutazione multidimensionale di cui all'art. 5, comma 9, d.lgs. n. 147 del 2017 e delle linee guida per la definizione dei progetti personalizzati di cui all'art. 6, comma 12, d.lgs. n. 147 del 2017.

Le evocate disposizioni legislative prevedono che entrambe le linee guida siano approvate dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, <u>su proposta del Comitato per la lotta alla povertà</u> e d'intesa con la Conferenza unificata.

Tanto premesso, si invita codesta Amministrazione ad offrire rassicurazioni in ordine al rispetto del procedimento che, alla luce della cornice giuridica di riferimento, vede il coinvolgimento del Comitato per la lotta alla povertà. Ciò in quanto nel decreto approvativo, nelle linee guida e nella documentazione a corredo del provvedimento, nulla è detto al riguardo.

Inoltre, stante il generico richiamo alla tutela della *privacy* contenuto a pag. 30 delle Linee guida, si invita codesta Amministrazione ad offrire rassicurazioni in ordine al rispetto della più recente normativa in tema di trattamento dei dati personali (GDPR). E ciò anche in ragione del fatto che le succitate Linee guida (pag. 26) evocano l'art. 13, d.lgs. n. 196 del 2003, oramai abrogato dall'art. 27, comma 1, lett. *a*), n. 2, d.lgs. n. 101 del 2018 (che ha abrogato l'intero titolo III).

Si resta, pertanto, in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire al riguardo, nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000 in base al quale il tempo intercorrente tra la presente richiesta istruttoria e la risposta dell'Amministrazione non può complessivamente essere superiore a trenta giorni.